



Lunga 4.967 mm

*e larga 1.840, la Opel Cascada è una cabriolet di categoria media che completa la famiglia dell'Astra. Dal punto di vista estetico, a tetto abbassato la vettura ha un profilo perfettamente pulito ed elegante.*

**La silhouette**, infatti, non è intaccata da nessuna copertura della capote o protezione antiribaltamento visibile a occhio nudo, mentre la sottile lama sulla fiancata si riflette nella parte superiore in una piega che sale verso i gruppi ottici posteriori. Inoltre, la linea di cintura tende leggermente verso l'alto dando l'idea della sportività. Ma la novità estetica più rilevante della Cascada è il ritorno alla capote in tela in luogo del tetto rigido riguardante la precedente Astra decapottabile.



**Il soft top** è ad azionamento elettrico e si può aprire o chiudere in 17 secondi fino alla velocità di 50 km/h. Rimanendo in argomento, secondo Malcom Ward, Responsabile Design Carrozzeria della Cascada, *"La maggior parte delle cabriolet sono belle con il tetto abbassato, ma hanno un aspetto goffo con il tetto chiuso.*

*Grazie al profilo perfetto del suo soft top aerodinamico, pulito e di alta qualità, Opel Cascada risulta molto gradevole anche a tetto chiuso".* Condividiamo appieno questa opinione, anche se per contro il lunotto ci sembra un po' troppo piccolo e questo potrebbe minare la visibilità. Aspetto peraltro assecondato dalla retrocamera di parcheggio.



Il posto guida è sportivo e ben congegnato e le linee del quadro strumenti ad ala, con vere cuciture sulle superfici morbide e avvolgenti, proseguono nelle portiere. Dal canto loro i nuovi sedili sono riccamente rifiniti, oltretutto disponibili in diversi tessuti gofrati e in pelle. Degne di nota pure le cinture di sicurezza anteriori, con braccio telescopico elettrico che avvicina la cintura stessa; non una novità assoluta, è bene precisarlo, in quanto un sistema simile era utilizzato già nel lontano 1987 dalla Mercedes-Benz CE W124. Infine, i sedili posteriori sono abbattibili elettricamente (con frazionamento 50:50) secondo il meccanismo FlexFold.



Quanto alla tecnica, la rigidità torsionale della scocca è un argomento imprescindibile per le vetture scoperte poiché ne condiziona il comportamento generale e la sicurezza. Da parte sua, Opel Cascada raggiunge (e a volte supera) gli standard più elevati in materia, grazie a numerosi interventi tra cui le barre in acciaio incrociate nel sottoscocca, nonché i profili rinforzati sottoporta. Aspetti che contribuiscono a rendere la rigidità torsionale e quella flessionale maggiori rispettivamente del 43% e del 10% nei confronti dell'Astra Twin Top.



Sul fronte sospensivo, i tecnici di Russelsheim hanno optato per il raffinato avantreno **HiPerStrut**. Inizialmente concepito per la Insignia OPC e l'Astra GTC, tale layout separa le funzioni di ammortizzatori e sterzo e ottimizza la precisione in curva, oltre a ridurre le "interferenze di coppia". L'ideale per il piacere di guida, ma anche per far fronte alle motorizzazioni più potenti. A tale proposito, i propulsori a benzina spaziano dal 1.4 Turbo 120 e 140 CV al 1.6 Turbo SIDI a iniezione diretta erogante 170 CV. La motorizzazione diesel, invece, verte sul 2.0 CDTI da 165 CV. Quanto alla trasmissione, ferma restando la trazione anteriore per tutte, vi è il cambio manuale, oppure l'automatico (entrambi a 6 rapporti).

La Opel Cascada entrerà in listino a inizio 2013.

**Gianmarco Barzan**  
**24/10/2012 - 11:48**